

Tratto dal regolamento SICS (scuola italiana cani salvataggio) visibile sul sito www.canisalvataggio.it

Il Brevetto di Salvataggio per Unità Cinofile (Uomo-Cane) verifica con la massima attendibilità la capacità delle stesse di portare in **salvo una persona in pericolo in acqua** o di prestare soccorso ad una imbarcazione ed ai suoi occupanti.

- Il Brevetto richiede nozioni di soccorso, rianimazione e protezione civile.
- Vengono valutate sia le capacità del conduttore, sia del cane.
- Il Brevetto è suddiviso in due gradi:
- **Brevetto di Salvataggio**
- **Brevetto di Salvataggio Operativo**
- **La validità di ciascun brevetto è di un anno solare.**
- Ogni anno è richiesto un **aggiornamento/esame** per riconfermare il brevetto per un altro anno solare.
- La mancanza degli aggiornamenti e dei rinnovi determinerà il decadere del brevetto e nuovi esami dovranno essere superati per il suo riottenimento.
- Il Brevetto raggiunto deve essere il punto di partenza per mantenere e migliorare la qualifica ottenuta.

N.B. Gli esercizi-prove comportano alcune difficoltà di ordine teorico-pratico in funzione dell'utilizzo delle Unità Cinofile da Salvataggio in condizioni ambientali anche difficili, quali obiettivamente si possono incontrare nella realtà delle operazioni in acque interne (fiume, lago) ed esterne (mare, oceano) con condizioni metereologiche avverse.

Ogni persona che col suo cane si accinga a sostenere le prove di brevetto deve aver acquisito nozioni generali di Salvataggio e Protezione Civile ed in tutte le discipline ad esse connesse, specialmente in quelle attinenti la Salvaguardia della vita umana in mare-Guardia Costiera.

Possono partecipare alle prove di brevetto i cani appartenenti a qualsiasi razza, anche non riconosciuta o meticci, **purché abbiano un peso di circa trenta chili, spiccate doti di acquaticità, resistenza e potenza.**

La Commissione di Esame del Brevetto di Salvataggio è formata da due giudici esperti in cinofilia e salvataggio, il suo giudizio è insindacabile.

I risultati delle prove di Brevetto verranno resi noti la settimana successiva allo svolgimento dell'esame.

BREVETTO DI SALVATAGGIO

Prova 1: Obbedienza a terra

Cane e conduttore dovranno effettuare sulla riva un percorso di corsa di 200/400 mt. al fine di simulare con la massima attendibilità la capacità dell'Unità Cinofila di operare sulla spiaggia.

Scopo dell'esercizio è di verificare l'affiatamento sul terreno dell'Unità Cinofila, in una azione dinamica.

Durante il percorso potrà essere effettuato un ALT.

Alla fine dell'esercizio verrà immediatamente svolta la prova due, verificando in tal modo le performance fisiche sia del cane che del conduttore.

Prova 2: Salvataggio pericolante (Tecnica a delfino senza pinne)

Una persona distante minimo 100mt. dalla riva simula l'annegamento in modo realistico. Il conduttore ed il cane arrivando dalla Prova 1 partono immediatamente, senza fermarsi per prestare soccorso.

Il conduttore deve dimostrare di conoscere e di saper operare con la tecnica "a delfino" senza l'uso delle pinne, dove è il cane che rimorchia, senza nessuna esitazione, il conduttore dal pericolante, permettendogli di risparmiare preziose energie.

Nel rientro a riva, su comando dei giudici, il conduttore lascerà il cane per 3 secondi. Al successivo richiamo il cane si girerà, raggiungerà il conduttore, lo lascerà attaccare di nuovo all'imbragatura e lo riporterà a riva assieme al figurante. Nel frattempo il conduttore non dovrà mai lasciare andare il figurante, tenendogli la testa sempre fuori dall'acqua. Questo esercizio avverrà entro i 50 Mt. da riva.

L'esercizio termina quando l'Unità Cinofila avrà portato il figurante fuori dall'acqua e posto in posizione di sicurezza.

Prova 3: Salvataggio di due pericolanti (Nuoto da salvamento davanti al cane con pinne)

Due persone distanti dalla riva 100mt. ed almeno 20 mt. tra loro simulano l'annegamento simultaneo in modo realistico. L'Unità Cinofila partirà da riva ed il conduttore dovrà indossare le pinne e nuotando davanti al cane, senza mai perdere di vista gli anneganti, raggiungerà il primo figurante, sorreggendolo attenderà l'arrivo del cane. Consegnato il primo figurante al cane si dirigerà risolutamente verso il secondo figurante. **Questo figurante metterà in seria difficoltà il soccorritore**, impedendogli per almeno 10 secondi di effettuare le prese di trasporto, in modo tale da simulare il più realisticamente possibile una persona in preda al panico.

Verrà valutato attentamente il comportamento del cane.

Dopo aver immobilizzato il secondo figurante con una presa idonea, il conduttore si farà raggiungere dal cane che provvederà al risoluto riporto a riva di tutti.

Nel rientro il figurante che simulava panico tenterà ancora di mettere in difficoltà il conduttore, cercando di divincolarsi dalla presa. Il conduttore non dovrà farsi sorprendere lasciandosi sfuggire il figurante.

Prova 4: Salvataggio di pericolante con utilizzo imbarcazione

Una persona distante almeno 200mt. dalla riva simula l'annegamento in modo realistico.

Cane e conduttore si imbarcano rapidamente e con dinamismo su di un gommone. Il conduttore prende il remo e pagaia sino a 50mt. dall'infortunato, simulando presenza di scogli e risacca. Si tuffa assieme al cane e raggiunge il pericolante (utilizzando la tecnica che più gli aggrada e senza mai perdere di vista il figurante). Preso il figurante il conduttore si farà trainare dal cane, sorreggendo l'infortunato, al gommone o se ritiene più opportuno a riva.

Sul gommone sin dall'inizio ci sarà un assistente che farà solo ed esclusivamente quello che gli chiederà il conduttore. Se il conduttore deciderà di ritornare al gommone, una volta risalitoci ed issato il figurante ed il cane, dovrà pagaiare sino a riportare il gommone a riva.

Prova 5: Rimorchio di battello a riva

Cane e conduttore sono su di una imbarcazione a circa 50/70 mt. dalla riva. L'imbarcazione simula avaria al motore e mancanza a bordo di remi o strumenti atti al movimento.

Il cane tramite una cima, che potrà essere afferrata con la bocca, legata all'imbragatura o fissata ad un manicotto, dovrà riportare il battello a riva dopo essersi tuffato. Il conduttore non potrà entrare in acqua, ma potrà agevolare l'ingresso del cane in acqua.

Prova 6: Nuoto col cane

Cane e conduttore dovranno nuotare, uno a fianco dell'altro per **5 minuti** agli ordini della commissione giudicatrice. Il cane non dovrà intralciare il suo conduttore o sorpassarlo. Il conduttore non dovrà mai distanziare il cane. Il conduttore potrà adottare la tecnica di nuoto che preferisce e fare in modo che il cane gli resti sempre all'altezza della sua spalla. I due non dovranno mostrare affaticamento, ma nuotare con calma.

Prova 7: Soccorso rianimazione

- Guardia Costiera
- Numero Blu: 1530
- Allertamento soccorsi: 118
- Il pericolante
- Arresto respiratorio
- Arresto cardiaco
- Respirazione artificiale
- Massaggio cardiaco
- Posizione di sicurezza in caso di perdita di coscienza
- Trasporto infortunato
- Coordinamento soccorsi

Vedi manuale

N.B.: Le prove non sono a punteggio ne a classifica.

L' Unità Cinofila dovrà solamente superare le prove per ottenere il Brevetto.

PROVE DI RINNOVO ANNUALE

Prova 1: Salvataggio a lunga distanza

L'Unità Cinofila dovrà andare a recuperare un figurante a 500/600 mt. **partendo da un punto della riva e ritornando a quel punto**. Il conduttore potrà adottare la tecnica che preferisce, ma dovrà guardare sempre l'infortunato ed il cane dovrà riportare tutti al punto di partenza a riva.

Prova 2: Recupero di oggetto alla deriva

A 50/70 mt dalla riva viene posto alla deriva un oggetto (salvagente anulare o giubbino da salvataggio o remo). **L'oggetto non può assolutamente essere lanciato**. Il cane, partendo da riva deve andarlo a prendere e riportarlo a riva. Il conduttore non può entrare oltre il ginocchio in acqua.

BREVETTO DI SALVATAGGIO OPERATIVO

Le 9 prove del Brevetto Operativo S.I.C.S.® rimangono invariate. (vedere manuale).

Si ricorda che il Brevetto di Salvataggio Operativo non è un vero e proprio esame, ma una serie di esami che portano ad una crescita dell'Unità Cinofila, che alla fine del percorso avrà imparato a controllare le emozioni, a tenere sotto controllo le situazioni più disparate ed a contare al 100% sul proprio partner. L'Unità Cinofila dovrà dimostrare agli addetti alla sicurezza delle varie prove durante esercitazioni di essere in grado di gestire e controllare la situazione senza panico o forzature. Si ottiene il Brevetto di Salvataggio Operativo quando tutti gli addetti alla sicurezza concorderanno sull'esito

positivo delle varie prove ed esercitazioni svolte.

COSA DEVI SAPERE PER ISCRIVERTI AL BREVETTO

- Il cane deve avere il microchip identificativo a norme Fecava o Iso da almeno 15 giorni
- Il cane deve avere tutte le vaccinazioni standard
- Il cane **DEVE** avere la **VACCINAZIONE ANTIRABBICA** valida per tutta la stagione balneare, di cui la validità del brevetto, effettuata almeno un mese prima
- Devi avere due foto raffiguranti il cane e il conduttore insieme
- Il conduttore deve avere un certificato di buona salute per attività di salvataggio in acqua (non agonistico)
- Il risultato del brevetto viene comunicato 7 giorni dopo l'esame
- Il brevetto ha validità annuale, e se lasciato scadere, ne viene data comunicazione all'autorità marittima
- Il brevetto è strettamente personale, identifica chiaramente il cane e il conduttore che formano l'Unità Cinofila
- Il cane brevettato con una persona **NON LO È CON UN ALTRA**, a meno che la stessa abbia superato un esame di brevetto col cane
- Il cane condotto in spiaggia **DEVE** essere sempre tenuto al guinzaglio, e il conduttore deve essere attrezzato per poter pulire dove il cane sporcasse
- L'Unità Cinofila ha il dovere morale, civile e penale di intervenire in caso di necessità in salvaguardia della vita umana in mare
- L'Unità Cinofila dipende operativamente dalla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera sia direttamente che indirettamente tramite organizzazioni di volontariato riconosciute
- **LE PROVE DEL BREVETTO NON POSSONO ESSERE RIPETUTE**, se anche una sola prova non viene effettuata completamente, ciò determina la bocciatura
- Se il cane viene forzato durante il brevetto, questo comporta la bocciatura
- Il conduttore deve sempre guardare il pericolante non perdendolo mai di vista, sia durante il nuoto, sia durante la prova di voga, se ciò non è fatto determina la bocciatura
- Se il cane non è di aiuto, ma crea minimamente difficoltà alla prova di salvataggio, ciò determina la bocciatura
- Se la presa di trasporto non è corretta, ciò determina la bocciatura
- Se il conduttore non riesce a coordinare i soccorsi a riva, ciò determina la bocciatura
- Se il conduttore non effettua correttamente la presa a delfino, ciò determina la bocciatura
- Se il conduttore non sa correttamente usare ed indossare le pinne, ciò determina la bocciatura
- Se il conduttore non sa correttamente vogare, con sufficiente potenza, ciò determina la bocciatura
- Se il cane mostra anche la minima aggressività verso persone estranee, stimolato anche negativamente, ciò determina la bocciatura
- Se il cane mostra aggressività, ciò determina la bocciatura (anche verso altri cani)